



SANTI PIETRO E PAOLO,
SAN ROCCO E SANT'ANNA

BOLLETTINO 2025

LUGLIO-SETTEMBRE

Comunità in Cammino





PENSIERI DI FINE ESTATE...

Abbiamo appena concluso un'estate davvero intensa. Sono state settimane dense di vita, di tante persone incontrate, di avventure vissute con i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani, di numerose feste che si sono susseguite, di settimana in settimana, e hanno ravvivato, in chi vi ha partecipato, l'appartenenza alle comunità della nostra Unità Pastorale.



Qual è stata l'anima di tutto quanto abbiamo vissuto? Non è scontato sottolinearlo: la nostra fede nel Signore Gesù e la passione per l'annuncio del suo Vangelo. Non fosse così le nostre Parrocchie si ridurrebbero ad "agenzie di servizi" e perderebbero la loro identità. Come ogni estate, anche quest'anno dal 23 giugno al 9 agosto, si sono susseguite 4 settimane di Oratorio Estivo; 2 di campeggi in montagna a S. Anna di Vinadio e una tre giorni di Trekking sulle nostre belle montagne.

La partecipazione a tutte queste attività è stata ottima, segno tangibile della fiducia che le famiglie ripongono ancora nel modello educativo proposto dalle Parrocchie.

Per quanto riguarda l'Oratorio estivo, rivolto alla fascia di età compresa tra i 6 e i 14 anni, 110 sono stati i bambini e i ragazzi che hanno partecipato a Bernezzo capoluogo, mentre 166 a San Rocco, per un totale di 276 partecipanti.

All'Asilo estivo, invece, organizzato dalla Scuola Materna Paritaria Parrocchiale di San Rocco i bambini partecipanti dai 3 ai 5 anni sono stati 68.



L'impegno di don Gabriele, dei coordinatori Ilaria, Ramona, Lorenzo, Sofia, Francesca, Sebastiano, Silvia e Lorenzo, degli educatori maggiorenni, degli animatori, delle maestre e del personale della Scuola Materna è stato gravoso dal punto di vista della responsabilità: verso i partecipanti alle attività e verso le loro famiglie! E responsabilità oggi più che mai significa: presenza, attenzione puntuale ai minori che ti sono affidati, prevenzione da possibili situazioni di pericolo, competenza e coraggio negli interventi educativi.

Grazie al percorso di formazione proposto agli educatori ed animatori, grazie alla progettazione attenta e meticolosa, grazie alla disponibilità di un nutrito numero di volontari adulti, tutte le attività si sono svolte per il meglio, e di questo ringraziamo il Signore.



Per quanto riguarda i campeggi estivi, i ragazzi partecipanti dalla 1^a alla 3^a media sono stati 87, mentre gli adolescenti delle superiori 20, animati da 20 educatori e da 14 cuochi.

L'esperienza di un campeggio in montagna è unica e magica dal punto di vista relazionale ed esperienziale, aiuta a vivere nella semplicità e nell'essenzialità, è un'occasione per riscoprire il valore della preghiera, del confronto con la Parola di Dio, del racconto di sé e dell'interiorizzazione.

Nei mesi invernali e, soprattutto, in vista della prossima estate dovremo interrogarci seriamente su come continuare a portare avanti tutta questa preziosa serie di attività, migliorandole dal punto di vista organizzativo e gestionale, ampliando la presenza di figure educative sempre più qualificate, proponendo agli educatori ed animatori un percorso di formazione umano, di fede, relazionale efficace e ben strutturato che, comunque, vada al di là del servizio che saranno poi chiamati a svolgere durante l'estate, perché le attività pastorali di una Parrocchia coinvolgono tutti i mesi dell'anno.

Sono convinto che sia sempre più necessario costruire una comunità educante, fatta di persone adulte e di giovani che abbiano a cuore l'educazione dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti; che realizzino un percorso di scambio e confronto intergenerazionale e si impegnino in prima persona a mantenere vivi e vivaci i nostri Oratori, in fedeltà al Vangelo di Gesù e alle attese di chi li frequenta.

Don Gabriele Mecca



SEGNI DI SPERANZA

Siamo nell'anno del Giubileo. *“La speranza non delude”* è il tema proposto da Papa Francesco per questo anno speciale della misericordia di Dio per l'umanità. Ed è vero che la speranza non delude, perché il Padre è fedele e misericordioso.

Quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo per il Bollettino ho pensato che il 6 ottobre sarà un anno che cammino, insieme a don Gabriele che mi ha accolto con premura, con le tre comunità di Bernezzo: Sant'Anna, Santi Pietro e Paolo e San Rocco. Ho visto un'occasione per mettere in luce alcuni segni di speranza, naturalmente insieme a fatiche e debolezze, che ho colto in queste comunità.



Un primo segno sono i molti volontari che ho incontrato. La parola “volontari” però è riduttiva. Vedo tante persone che sentono la chiesa parrocchiale come casa propria, la custodiscono e la curano come tale. Partecipano attivamente alle celebrazioni come lettori, animatori del canto, come massari... Tra questi mi danno sempre



gioia i vari chierichetti che generalmente sono attenti ed entusiasti. Ho capito il segreto: sono le famiglie che stanno alle loro spalle e alcune mamme che li accolgono in sacrestia oppure, in una comunità, dei giovanissimi che li accompagnano e li aiutano nei vari servizi.



Avrei tante esperienze da raccontare a questo proposito. Ad esempio, una chierichetta è venuta alla novena della Maddalena alle 6 del mattino, prima di andare a scuola. Mi ha commosso poi anche un'altra chierichetta che, i primi giorni alla novena di San Giacomo era sola. Una sera alla fine della Santa Messa ho detto: *“San Giacomo era un Apostolo. Facciamoci anche noi apostoli, invitiamo qualcuno alla novena”*. La sera dopo la chierichetta è arrivata con un'amica. Dopo avermela presentata mi ha detto: *“Lei non ha mai servito Messa, insegna anche a lei come hai insegnato a me”*.

Papa Leone nella giornata dei nonni e degli anziani ha scritto nel suo messaggio: *“Gli anziani sono segni di speranza. Quanto spesso i nostri nonni sono stati per noi esempio di fede e di devozione, di*



virtù civiche e impegno sociale, di memoria e di perseveranza nelle prove! Questa bella eredità, che ci hanno consegnato con speranza e amore, non sarà mai abbastanza per noi motivo di gratitudine e di coerenza”.

Passando a benedire le famiglie, ho visto quanta cura i nonni hanno per i nipoti e, andando a portare la comunione ai malati e agli anziani, ho visto tante famiglie che si prendono cura dei genitori anziani o malati ed ho incontrato persone con grande fede e sapienza.

Di tutte le testimonianze ascoltate ne ricordo due. Una signora mi ha detto: *“Pensando al passato mi vengono in mente le volte che ho fatto del bene agli altri, perché quelle volte rimanevo felice”*.

L'altra esperienza è questa. Alcuni anziani, provati perché i figli e i nipoti non partecipano più alla vita cristiana, invece di lamentarsi, pregano per loro.

Questa esperienza mi ha fatto venire alla mente una testimonianza simile che ho letto su un giornale.

«Una signora addolorata e preoccupata perché i figli, nonostante gli insegnamenti ricevuti in famiglia, dopo la Cresima non praticavano più la Chiesa e qualcuno si dichiarava addirittura non credente, si è sfogata con una madre di numerosi figli, due dei quali consacrati a Dio. Lei, una volta con semplicità, le aveva confidato il suo segreto: “Io non parlo di Dio ai miei figli ma parlo a Dio dei miei figli”».

Infine, un'esperienza arricchente per me è stata la Benedizione delle famiglie, riunite in una casa della borgata, in cui si recitavano tre misteri del Rosario, si viveva la Celebrazione della Parola di Dio e si impartiva la benedizione a tutte le famiglie. È stata una bella occasione per vedere famiglie riunite in preghiera e crescere nella conoscenza e nell'amore reciproco.

Don Roberto Gallo





IN CAMMINO VERSO SANTIAGO DE COMPOSTELA

Siamo un gruppo di otto ragazzi di Bernezzo che tra giugno e luglio hanno deciso di compiere in parte il cammino di Santiago, da Leon a Santiago de Compostela, per poi continuare fino a raggiungere Finisterre.

L'idea è nata più di un anno fa da due di noi, Michele e Nicolò, che sono stati ispirati dalle lezioni del loro professore di religione Francesco Massobrio il quale, con molte letture e spiegazioni aveva suggerito questa avventura. Incuriositi Michele

e Nicolò hanno deciso, quasi per scherzo, che per i loro 18 anni sarebbero andati a Santiago e hanno condiviso l'idea con il loro gruppo di amici più stretti: Giacomo, Leonardo, Nicola, Luca, Nicola e Tobia. L'idea è piaciuta subito a tutti, e così il nostro progetto ha iniziato a prendere forma: ci sono volute tante riunioni per organizzare le due settimane di cammino e poi, finalmente, il 23 giugno 2025 siamo partiti!

Durante il percorso abbiamo potuto conoscere numerose persone provenienti da tutta Italia, da Nord a Sud, e da tutto il mondo. Abbiamo conosciuto ragazzi speciali come Sara (Toscana), Kim (Corea del Sud), Fabiana e Mauro (Brasile), Heater (Stati Uniti), Ruari (Irlanda) e moltissimi altri...

Sono stati 18 giorni pieni di gioia, risate, incontri e sorrisi, ma anche di fatica e "bolle ai piedi". Talvolta abbiamo dovuto risolvere e superare problemi e difficoltà, ma grazie al lavoro di squadra siamo sempre riusciti a trovare una soluzione per tutto, anche quando, per



sbaglio, abbiamo prenotato un albergo a "Santiago del Cile"! Inoltre, abbiamo imparato a vivere con poco, sia per gli indumenti sia per il mangiare: ci accontentavamo di avere le magliette lavate a mano con una saponetta, invece che averle sempre profumate, e qualsiasi cibo a poco prezzo comprato nei supermercati locali era perfetto per le nostre cene.

È stata un'esperienza unica e irripetibile, che porteremo sempre dentro di noi. Quelle giornate passate a camminare e a scherzare insieme, ma soprattutto la felicità che abbiamo provato quando abbiamo visto la cattedrale di Santiago o quando siamo arrivati a Finisterre, ci resteranno impresse nel cuore per tutta la vita!



Il gruppo dei Pellegrini



“OGNUNO DI NOI È SPECIALE E NESSUNO È UGUALE AD UN ALTRO”

Campeggi Medie a Sant'Anna di Vinadio

Quest'estate, dal 20 al 26 luglio, si sono vissuti i campeggi dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a media, in contemporanea, a Sant'Anna di Vinadio.



Sono stati giorni intensi, carichi di divertimento e gioia, che hanno permesso a ragazzi e animatori di condividere bellissimi momenti sia di gioco che di riflessione. Ognuno di noi, animati e animatori, si porta nel cuore uno sguardo, un sorriso, un gioco, forse anche uno scontro o un momento di difficoltà, comunque momenti ed



esperienze che aiutano a crescere, piccoli pezzi di una quotidianità condivisa che è l'essenza profonda di un campeggio. Ogni gruppo classe ha avuto i suoi spazi e i suoi giochi, ma è stato bello ritrovarsi tutti insieme, più di 100 persone, per le gite ai laghi di Sant'Anna o al Colle della Lombarda, per la celebrazione dell'Eucaristia e i momenti di preghiera o qualche attività intorno al Santuario.

Tra camminate in montagna, preghiera, riflessioni e semplice vivere insieme si è creato un bellissimo ambiente in cui stare bene, ognuno con il suo modo di essere, incastrandosi tutti come pezzi di un grande e bellissimo puzzle.

Un ringraziamento immancabile va sicuramente alle cuoche e ai cuochi che con il loro impegno e la loro cura ci hanno riempiti di energia.



E poi un grande grazie ai ragazzi che, con il loro entusiasmo, hanno saputo riempire le giornate e dare vita a giochi e attività pensate da noi animatori e da don Gabriele.

Marta Tosello



TREKKING 2025

“Una cima raggiunta è il bordo di confine tra il finito e l’immenso” (Erri De Luca)

Anche quest’anno, un gruppo di 16 tra adulti e giovani delle nostre tre Parrocchie, accompagnati da don Gabriele e don Roberto Mondino, ha vissuto nuovamente l’esperienza del trekking.

Si è partiti dal Santuario di Sant’Anna di Vinadio, martedì 29 luglio alle ore 7.00, per raggiungere il Rifugio Questa, passando per la Bassa del Drous e scalando la Testa del Malinvern (2.939 mt.). Il secondo giorno,



affrontando un impegnativo “munta e cala”, accompagnato da 2 ore di intensa pioggia battente, il gruppo ha raggiunto il Rifugio Remondino.

Quindi, nella terza giornata, passando per il Lago di Nasta, la comitiva ha raggiunto la cima del Monte Ghiliè, a 2998 metri di altitudine.

Il gruppo ha condiviso tre giornate stupende di cammino, immersi nella bellezza delle nostre montagne, condividendo lo stupore della

contemplazione e la fatica della salita. In totale, in questi tre giorni, sono stati percorsi 55,02 chilometri, per 25 ore e 8 minuti di cammino.

Un partecipante



UNA GRANDE FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Un vecchio (ormai..) ritornello di quando eravamo ragazzi dice: “Ero stanco di essere un uomo della città, in questa gabbia di cemento ditemi come si fa! Troppi problemi inutili, troppe preoccupazioni, meglio star sugli alberi, mettersi a penzoloni e fare: Uh Uh Ah Ah ...”

Per questo siamo saliti in montagna a San Giacomo di Entracque dando vita alla settimana di condivisione tra famiglie dal 1° all’ 8 agosto, tra canti e balli (tornati di moda!), giochi e tornei, sorrisi e abbracci.

Una grande famiglia di famiglie: eravamo più di cento partecipanti di ogni età, provenienti da diverse Parrocchie della Diocesi e tra



queste alcune famiglie bernezzesi. Condividendo la quotidianità in semplicità, abbiamo avuto la possibilità di creare dei legami autentici con vecchi e nuovi amici. Si sono alternati lavori di servizio, pulizia, liturgia e lavaggio piatti, con giochi e animazione per tutti: proprio grazie al servizio di animazione garantito dai ragazzi grandi del campo, noi adulti abbiamo avuto l’occasione per fermarci a riflettere un po’ sulle basi della nostra fede e approfondire la conoscenza della Bibbia, stimolati dalle riflessioni del biblista Angelo Fracchia. Quest’anno ci ha condotti

in un percorso che cercava di intuire come la Bibbia affronta il tema della morte e resurrezione, un tema immen-





so e purtroppo considerato tabù. Abbiamo scoperto molti significati delle Scritture che hanno acceso curiosità e stupore; abbiamo confrontato i vari racconti evangelici della resurrezione, e sono emersi tanti dubbi e domande che ognuno di noi si porta dentro: esistono dei dati storici e delle basi oggettive per poter credere alla resurrezione di Gesù? La fede in qualcosa oltre alla morte è un salto nel buio? La fede nella resurrezione come può illuminare la nostra vita? Cos'è quella energia e pace interiore che percepiamo quando siamo insieme a riflettere sulla Parola?



I momenti di riflessione hanno permesso di dare alle domande un'identità e uno spazio interiore

che spesso rischiamo di non cercare e ascoltare: in questi momenti di catechesi si cresce nella fede proprio grazie al confronto e alla condivisione dei dubbi che umanamente ci portiamo nel cuore. Quello che ci portiamo a casa è sicuramente tanto entusiasmo e l'intuizione che la relazione tra le persone e con Dio è ciò che sta a cuore a Gesù ed è il bene per la nostra vita.

Non sono mancati i momenti di svago e divertimento puro a condire il tutto... le gite ci hanno portato in quel luogo di riflessione tra terra e cielo che è la montagna: raggiunta con fatica, volontà, e determinazione, ma allo stesso tempo luogo di riflessione e crescita.

Che dire... bel clima di accoglienza, senza pregiudizi, una bella avventura per vivere un'esperienza di Chiesa al di fuori degli schemi, con entusiasmo e tanto tempo per coltivare le relazioni...

Un gruppo di famiglie bernezzesi



CAMBIAMENTI PER CASA DON DALMASSO

La gestione dei servizi di Casa don Dalmasso dal 15 settembre è passata dalla Cooperativa Armonia a GE.S.A.C. Società cooperativa di Cuneo. Nata nel 1990 come impresa sociale delle A.C.L.I. di Cuneo, GE.S.A.C. si occupa di servizi Socio-Assistenziali, ristorazione collettiva e pulizie. Attualmente collabora nella gestione di 18 Case di riposo disseminate sul territorio provinciale.

Questa decisione è stata complessa: frutto di un mutato contesto gestionale ed economico e di suggerimenti maturati dalla Diocesi, nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di riduzione delle Parrocchie.

Il contratto con GE.S.A.C. sarà di global service. La nuova cooperativa si occuperà della gestione degli ospiti e del personale, oltre che dell'acquisto delle derrate alimentari e del materiale per le pulizie. Nell'attuale configurazione queste ultime due attività erano in carico alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo che aveva, come dipendenti, il Direttore e la Responsabile amministrativa.

La titolarità della struttura, la sua manutenzione straordinaria e la gestione delle rette continueranno ad essere della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Questa soluzione è stata scelta per un periodo di transizione di 16 mesi, in attesa di una configurazione definitiva della nostra Casa di riposo, all'interno di un progetto gestionale complessivo che coinvolgerà altre realtà assistenziali del territorio e sarà concordato, nei prossimi mesi, con la Diocesi.

È importante precisare che l'obiettivo è sempre stato e sempre sarà quello di tutelare la "mission" della struttura per anziani, garantendo il benessere sia degli ospiti sia degli operatori e il radicamento sul territorio bernezzese.

La causa "ultima" che ha innescato questo processo risale all'inizio del 2025 quando la cooperativa Armonia ha manifestato l'impossibilità di proseguire il rapporto di collaborazione con Casa don Dalmasso. Il personale sarebbe confluito in Proposta 80 Cooperativa Sociale a partire da fine estate/inizio autunno. Quest'ultima è specializzata in servizi destinati a minori, disabilità, psichiatria e rieducazione equestre e non ha mai gestito in modo stabile Case di riposo.

Pertanto, il Consiglio di gestione di Casa don Dalmasso ha avviato un'interlocuzione con GE.S.A.C. per definire come strutturare, in un'ottica di continuità e in una modalità adatta a questo nostro tempo, il servizio, guardando al futuro.



Le soluzioni possibili erano due: affitto di ramo d'azienda oppure contratto di global service.

- Nel primo caso la Parrocchia avrebbe affittato in blocco a un ente esterno il ramo commerciale di assistenza agli anziani. Questa soluzione avrebbe compreso: i titoli autorizzativi della struttura e tutta la gestione degli immobili, degli arredi, del magazzino e delle utenze. In questa ipotesi la Parrocchia avrebbe rinunciato alla funzione di indirizzo e di controllo della gestione, oltre che allo stabilire l'importo delle rette degli ospiti ed eventuali agevolazioni.
- Con il global service, invece, la Parrocchia affida a un ente esterno tutti i servizi relativi alla cura degli ospiti e alla gestione ordinaria della Casa di riposo. Mantiene invece la legale rappresentanza e i titoli autorizzativi della struttura; la funzione di controllo e di indirizzo della gestione garantendo la qualità, l'interesse collettivo e le finalità per cui è nata la Casa di riposo; fissa l'importo delle rette degli ospiti e coordina, in accordo con il gestore, il prezioso servizio dei volontari e le attività di animazione.

Il Consiglio di gestione, dopo mesi di riflessione e di confronto, è giunto a questa decisione anche per motivazioni economiche e gestionali. Nel periodo del Covid-19 e negli anni successivi i bilanci di Casa don Dalmasso hanno accumulato pesanti perdite. Negli ultimi anni, grazie a una gestione attenta, oculata e a un lavoro di ottimizzazione delle risorse, si era riusciti a riportare la gestione in attivo, fino al giugno dello scorso anno. Poi - in conseguenza dell'aumento del costo del personale, come previsto dal contratto nazionale - la gestione ordinaria è tornata in negativo.



Si rendeva pertanto necessario un cambio di passo: da anni, prima il Consiglio di gestione e poi il Consiglio Parrocchiale per gli affari economici, si sono interrogati per ricercare un nuovo modello gestionale, per usufruire di agevolazioni fiscali e per sgravare il Parroco e la Parrocchia dalla gestione e dalle numerose responsabilità che, in questi ultimi anni, sono andate aumentando.

Sono state analizzate diverse forme giuridiche dalla Fondazione di culto o civile alla S.r.l. / impresa sociale. Si era ipotizzato anche di assumere direttamente il personale, soluzione che avrebbe consentito un risparmio consistente, ma avrebbe investito la Parrocchia e il Parroco di responsabilità non ritenute sostenibili.

A seguito di incontri con i rappresentanti della Diocesi, pur avendo presentato analisi e dati concreti, è stato comunicato che queste soluzioni non potevano essere autorizzate per una sola struttura, ma erano da ipotizzare all'interno di una rete di collaborazione con altre strutture per anziani presenti sul territorio. Si erano quindi ipotizzate partnership con altre strutture, come ad esempio quelle di San Pietro di Monterosso e di Caraglio, senza però arrivare ad alcuna decisione condivisa.

Ogni cambiamento, ne siamo coscienti, oltre a generare novità e prospettive positive di miglioramento e di sviluppo, può essere fonte di apprensione, può generare commenti, può suscitare rimpianti. Ma come Consiglio di gestione siamo sicuri che verrà gestito con responsabilità e professionalità da parte della dirigenza, dei dipendenti e degli operatori in modo da minimizzare l'impatto sugli ospiti e garantire la qualità da sempre riconosciuta alla nostra preziosa e stimata Casa don Dalmasso.

Il Consiglio di gestione di Casa Don Dalmasso

FESTA COMUNITARIA DELLE LEVE



FOTO: LUCA BORSOTTO



VITA IN CASA DON DALMASSO

Durante l'estate, nei mesi luglio e agosto, in Casa don Dalmasso sono state proposte attività all'aperto con grande partecipazione di ospiti e parenti.



Anzitutto la gita da Gelapajo, alla Vallera di Caraglio, con il pulmino gentilmente messo a disposizione da Silvio, che ringraziamo di cuore.



Quindi, nel cortile della struttura, è stato organizzato il picnic condiviso, con lotteria.



Non è mancata, poi, la colazione con pane, salame e gorgonzola, offerta dai volontari, durante l'uscita del mercoledì mattina al mercato.



Infine, ad allietare un pomeriggio, ecco un piccolo concerto di musica occitana dei ragazzi allievi di Sergio Berardo dei Lou Dalfin.

In estate è terminato il progetto Yoga, con Silvia Daniele, e sono continuate le feste dei compleanni, l'ultimo lunedì del mese, con l'immane accompagnamento dei nostri musicisti e la tombola del mercoledì.





SCUOLA MATERNA PARITARIA PARROCCHIALE SORELLE BELTRÙ

Asilo estivo 2025 e inizio nuovo Anno Scolastico

L'estate appena trascorsa è stata ricca di avventure per i 68 bambini iscritti all'Asilo estivo organizzato dalla Scuola Materna Paritaria Parrocchiale Sorelle Beltrù.

Quest'anno oltre ai bambini già frequentanti la scuola durante l'anno scolastico, se ne sono aggiunti un bel gruppo provenienti dai paesi limitrofi. Questo è un motivo di orgoglio per la nostra Scuola che offre un



servizio a misura di bambino, a 360 gradi e al passo con i tempi. I piccoli, suddivisi in 3 squadre: Robin Hood, Lady Marian e Fra Tac si sono cimentati in giochi, canti e balli che le insegnanti, coadiuvate dalle animatrici Lucia, Ludovica, Anna e Marika, proponevano di volta in volta.



Nonostante il caldo torrido, i bambini non si sono mai arresi e, al mattino, presi arco e frecce, si addentravano nella foresta di Sherwood per scoprire la leggenda di Robin Hood.



Inoltre, novità dell'estate, i bambini hanno anche praticato con interesse un corso di Yoga con l'insegnante Silvia Daniele.

Ma l'estate è finita in fretta e il nuovo Anno Scolastico è già ripartito.

Grande soddisfazione ha generato, in tutto il personale docente e nell'amministrazione, il traguardo raggiunto: ben 34 nuovi iscritti (record di questi ultimi 5 anni), che hanno già

iniziato l'inserimento a scuola il 4 settembre scorso.

Numerose saranno le attività proposte ai piccoli alunni.

Oltre ai già consolidati corsi di Yoga, grafo-motricità e nuoto, la Scuola proporrà l'innovativo progetto "INNOVAMAT", ovvero "la matematica imparata attraverso il gioco". La nostra Scuola è l'unica in Provincia, tra le Scuole Paritarie, ad aver aderito a questo progetto, ampliando la qualità dell'offerta formativa.

Ulteriore novità è stata la vincita del bando della Regione Piemonte denominato "INDID+": sono in corso di allestimento 2 aule multimediali, con giochi interattivi, per aiutare i bambini a sviluppare le proprie capacità sensoriali e la propria creatività. Grazie a questo bando, inoltre, saranno implementate le tecnologie a servizio della didattica, della comunicazione con i genitori e saranno rinnovati alcuni arredi.

Buon anno scolastico a tutti, sia per chi rimane nella Scuola dell'Infanzia e sia per chi l'ha appena terminata e intraprenderà un nuovo percorso nella Scuola Primaria.

Michela e Franco



Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello spirito

*"Che il Signore vi guidi sempre con la sua luce,
e che possiate crescere nella pace, nell'amore e nella gioia".*

GIORDANO ELIDE, di Giordano Lucia, nata a Cuneo il 22 agosto 2019 e battezzata nella Chiesa parrocchiale di San Rocco Bernezzo il 15 giugno 2025.



ANGELINI CAMILLA, di Luca e di Moni Karolain, nata a Cuneo il 20 giugno 2024 e battezzata nella Chiesa parrocchiale della Madonna in Bernezzo il 28 giugno 2025.



LOTITO CAMILLA, di Marco e di Brondello Cinzia, nata a Cuneo il 7 aprile 2025 e battezzata nella Chiesa parrocchiale della Madonna in Bernezzo il 27 luglio 2025.



DALMASSO TOMMASO, di Denis e di Giordano Alessia, nato a Cuneo il 12 settembre 2024 e battezzato nella Chiesa parrocchiale di San Rocco Bernezzo il 10 agosto 2025.





MARTINI MATTIA, di Timothy e di Saccomanno Martina, nato a Cuneo il 4 aprile 2025 e battezzato nella Chiesa parrocchiale di San Rocco Bernezzo il 6 settembre 2025.



SPOSI NELL'AMORE DEL SIGNORE

“Come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te” (Is 62,5).

ANGELINI LUCA e MONI KAROLAIN, hanno celebrato il Matrimonio cristiano sabato 28 giugno 2025, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale della Madonna di Bernezzo.



SORZANA SIMONE e BERTAINA MORENA, hanno celebrato il Matrimonio cristiano sabato 5 luglio 2025, alle ore 15.30, nella Chiesa Parrocchiale di San Carlo in Paschera San Carlo di Caraglio.



ORBELLO LUCA e PECORARO ALESSANDRA, hanno celebrato il Matrimonio cristiano sabato 26 luglio 2025, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Rocco Bernezzo.





DISTORT ALESSANDRO e PINARDI GIULIA, hanno celebrato il Matrimonio cristiano sabato 6 settembre 2025, alle ore 10.30, nella Chiesa di San Pietro a Bernezzo.



Ritornati nella Casa del Padre

*"Beati coloro che troverà con le lucerne accese.
Beati coloro che troverà con il cuore pronto ad amare".*

Nella mattina del 30 giugno, alle ore 10.00, presso la propria abitazione di Via Molinasso a Bernezzo è morto **GULLACE GIUSEPPE**, di anni 64. Era nato a Rizziconi il 4 gennaio 1961.

Il rito delle esequie è stato celebrato mercoledì 2 luglio presso la Chiesa parrocchiale della Madonna di Bernezzo e la salma riposa nel cimitero di Bernezzo.

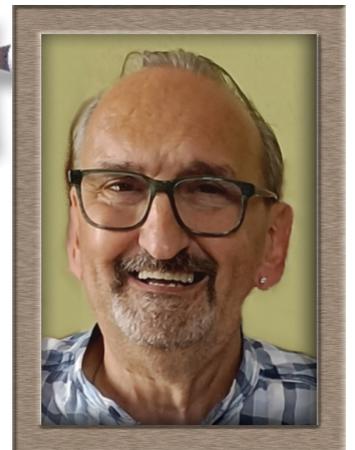


Nel pomeriggio dell'8 luglio 2025, alle ore 17.15, presso la propria abitazione a San Rocco Bernezzo è spirato **CURTI ANTONIO** di anni 81. Era nato a Cuneo l'11 settembre 1943.

Le esequie sono state celebrate nella Chiesa parrocchiale di San Rocco Bernezzo, giovedì 10 luglio 2025 e la salma riposa nel cimitero di San Pietro Monterosso.

Alle 17.30 del 26 luglio 2025, presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo, è deceduto **MARENCO ENRICO**, di anni 65. Nato a Savona il 2 dicembre 1959, era residente a San Rocco.

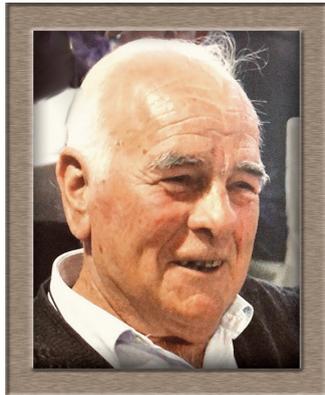
Il funerale è stato celebrato presso la Chiesa parrocchiale di San Rocco Bernezzo, lunedì 28 luglio 2025 e la salma riposa nel cimitero di San Rocco.



Lunedì 28 luglio 2025, alle ore 5.00 del mattino, presso la Casa di riposo "Don Dalmasso" a Bernezzo è morta **ROVERA LUCIA FILIPPINA**, di anni 95, vedova di Gianti Giuseppe. Era nata a Hyeres in Francia il 10 aprile 1930 ed era residente in Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato presso la Cappella della Casa di riposo mercoledì 30 luglio 2025 e la salma riposa nel cimitero di San Colombano all'Ambro.



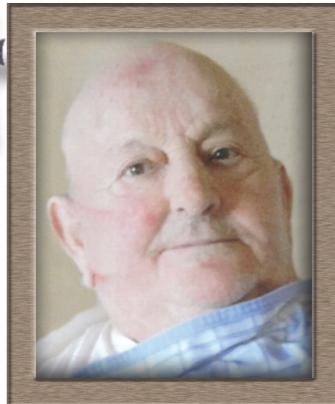


Presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo, nel pomeriggio del 29 luglio 2025, alle ore 17.00 all'età di 83 anni, è deceduto **BRUNO AURELIO**. Risiedeva in Bernezzo in Via dei Gelsi.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale della Madonna di Bernezzo, giovedì 31 luglio 2025 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Bernezzo.

GARINO VALERIO, di anni 72, è mancato il 2 agosto 2025, alle ore 23.30, a Roccavione presso Casa di Riposo Famiglia Toselli. Era originario di Bernezzo, nato il 14 maggio 1953.

Le sue esequie sono state celebrate presso la Chiesa parrocchiale di Sant'Anna di Bernezzo martedì 5 agosto 2025 e la salma riposa nel cimitero di Sant'Anna.



Presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo, alle ore 22.30 del 2 settembre 2025 è spirata la signora **BRUNO GIUSEPPINA ved. FALCO**, di anni 86. Nata a Bernezzo il 12 agosto 1939, era ospite della Casa di riposo "Don Dalmasso".

Il funerale è stato celebrato giovedì 4 settembre, nella Chiesa parrocchiale della Madonna di Bernezzo e la salma è stata sepolta nel cimitero di Bernezzo.



È successo in questi mesi



Lunedì 9 giugno è stato inaugurato il cortile dell'Oratorio della Parrocchia di San Rocco, totalmente rinnovato e messo in sicurezza.

È stato completamente rifatto il campo da beach volley; si è provveduto al posizionamento di una nuova pavimentazione con autobloccanti;

si è sistemata la zona sottostante i gazebo. I lavori sono stati realizzati grazie a fondi della Parrocchia, ad un contributo concesso dalla Fondazione CRC, ad offerte di alcuni benefattori, che ringraziamo di cuore.

Nella mattinata di **sabato 21 giugno**, presso la borgata Grant di Sant'Anna, è stato benedetto un nuovo pilone dedicato a Maria. Fortemente desiderato dalla famiglia Guttero, è stato costruito con sapienza e arte da Pellegrino Ezio. Molto partecipata è stata la celebrazione dell'Eucaristia accanto a questo segno di fede.



Sabato 28 giugno, con grande felicità, è stata inaugurata la nuova sede operativa della squadra AIB di Bernezzo, Cervasca e Vignolo, alla presenza della autorità civili e religiose del territorio e degli Ispettori provinciali. Un particolare

ringraziamento va a tutti i volontari della squadra che dedicano il loro tempo alla difesa del nostro territorio.

Domenica 29 giugno, a Bernezzo, la comunità parrocchiale e civile ha celebrato, presso la Chiesa di San Pietro, la tradizionale festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Dopo la processione attorno alla Chiesa, è stata celebrata l'Eucaristia solenne. Grazie ai massari e alle massare che si prendono cura della Chiesa e a chi ha animato la celebrazione.





Molto partecipata, anche quest'anno, **domenica 13 luglio**, è stata la festa alla Cappella della Maddalena. Dopo la celebrazione eucaristica presieduta da don Gabriele, c'è stato lo scambio dei gagliardetti tra i quarantunenni e i quarantenni, in vista della Festa delle leve. Sempre molto apprezzati i panini preparati dai massari della Cappella che, quest'anno, hanno voluto regalare, la sera della vigilia della festa, uno spettacolo pirotecnico che ha lasciato tutti a bocca aperta.



San Giacomo 2025 a Bernezzo: come sempre un appuntamento molto sentito dalla comunità bernezzese.



Grazie a don Roberto per la bella celebrazione solenne di **sabato 19 luglio**. Grazie ai massari, che anche quest'anno si sono impegnati a mantenere viva questa tradizione. È sempre un bel momento di preghiera e di aggregazione per tutta la comunità.

Grazie anche alla Confraternita della Santissima Annunziata perché, oltre ai diversi servizi, con la sua presenza rende ancora più belle le feste della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Domenica 27 luglio si è celebrata solennemente la festa patronale della Parrocchia di Sant'Anna. In una Chiesa gremita di parrocchiani e di affezionati della frazione è stata celebrata dal parroco don Gabriele la Messa, seguita dalla processione per le vie della frazione. A conclusione della celebrazione il parroco ha profumato i presenti, invitandoli a portare il "buon profumo di Cristo" nel proprio luogo di vita e nella propria quotidianità. Grazie di cuore a tutti i volontari della Parrocchia e della frazione che si sono resi disponibili ad animare le giornate di festa con i giochi popolari e le diverse iniziative di fraternità.

Venerdì 15 agosto, nell'anfiteatro naturale di Prato Francia, accanto al monumento li po-



sizionato, è stata celebrata l'Eucaristia nella Solennità dell'Assunzione di Maria, in un clima di fede viva e di autentica fraternità.

Sabato 16 agosto la comunità parrocchiale di San Rocco ha festeggiato il proprio santo patrono.

Dopo le Messe solenni del mattino, nel pomeriggio sono stati celebrati i Vespri e la processione per le vie del paese. Come da tradizione ad

arricchire la festa ci sono stati il banco di beneficenza organizzato da un nutrito gruppo di volontarie delle Parrocchia, il gioco delle Ule proposto dai massari e la 2° edizione della Sagra del Bagnet verd.



A chiusura delle feste estive, **domenica 24 agosto**, la comunità di Bernezzo si è radunata, presso la Cappella per celebrare la festa di San Bernardo.

Domenica 7 settembre, infine, il Gruppo Alpini di Bernezzo ha commemorato i caduti di tutte le guerre e gli alpini del gruppo "andati avanti", nella celebrazione Eucaristica presieduta da don Gabriele presso il Sacrario della Madonna degli Alpini. Un momento importante per ricordare il sacrificio dei numerosi caduti e dispersi del nostro Comune.



ORARI DELLE MESSE :

FERIALI:

BERNEZZO: ORE 18,00

**Il mercoledì alle ORE 17,00
presso la Cappella della Casa di
riposo don Dalmasso**

SAN ROCCO: ORE 18.30

FESTIVE:

SAN ROCCO: ORE 8.00 e 10.30

SANT'ANNA: ORE 9.30

BERNEZZO: ORE 11.00



Bollettino mensile n. 03/2025 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo
Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo - pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88
Poste italiane s.p.a. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46)
Art. 1 - Comma 2 DCB CN - Stampa MG Servizi Tipografici srl - Vignolo.

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>

Don Gabriele Mecca Parroco - Tel. 335.8184416 - gabriele.mecca@diocesicuneofossano.it

Don Roberto Gallo Vice parroco - Tel. 329.5960716 - robertodongallo@gmail.com

Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna: bernezzo@diocesicuneofossano.it

San Rocco: sanroccobernezzo@gmail.com

